



COMUNE DI SAN DONACI

PROVINCIA DI BRINDISI

Piazza Pompilio Faggiano – 72025 San Donaci (BR) – Tel. 0831.631205 Fax: 0831.631212
<http://www.sandonaci.net> e-mail: info@sandonaci.net pec: info@pec.sandonaci.net

**SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E
RIFIUTI ASSIMILABILI DA AVVIARE A SMALTIMENTO / RECUPERO,
RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI ULTERIORI SERVIZI ACCESSORI PER LA
TUTELA DELL'AMBIENTE**

- Gestione transitoria -

**Disciplinare per lo svolgimento dei servizio di
Derattizzazione, Disinfezione, Disinfestazione
contro mosche, zanzare, blatte, formiche,
zecche, vespe ed altri insetti**

Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Ambiente

OGGETTO DEL SERVIZIO	3
Art. 1 - Oggetto del servizio	3
NORME GENERALI	4
Art. 2 - Obblighi	4
Art. 3 - Autorizzazioni	5
Art. 4 - Inadempienze e penali	5
Art. 5 - Risoluzione	7
NORME TECNICHE	7
Art. 6 - Monitoraggio	7
Art. 7 - Punti da sottoporre a derattizzazione, disinfezione e disinfestazione	8
Art. 8 - Materiali e prodotti da utilizzare	8
Derattizzazione	9
Disinfestazione contro blatte ed altri insetti infestanti	9
Art. 9 - Metodologia degli interventi e periodicità	10
Art. 10 - Piano operativo	15
Art. 11 - Garanzia degli interventi	16
Art. 12 - Controlli	16
Art. 13 - RegISTRAZIONI DEI PRODOTTI UTILIZZATI	17
Art. 14 - Compiti del tecnico responsabile del servizio della ditta appaltatrice	17
Art. 15 - Salvaguardia, variazioni ed interventi non previsti	17
Art. 16 - Competenze dell'AUSL	17

OGGETTO DEL SERVIZIO

Art. 1 - Oggetto del servizio

Trattasi di appalto **con obbligazione di risultato** il cui oggetto è l'esecuzione, nel territorio del Comune di San Donaci, e negli immobili di proprietà del predetto comune, dei seguenti servizi:

1) disinfestazione preventiva e di emergenza nonché monitoraggio contro l'ingresso e la proliferazione di animali indesiderati quali:

a) roditori (topi e ratti - *Mus musculus*, *Rattus rattus*, *Rattus norvegicus* - ed altre specie);

b) blattari (blatte - *Blatta orientalis*, *Blattella germanica*, *Periplaneta americana*);

c) mosche e zanzare

2) disinfestazione di emergenza contro la presenza di:

a) imenotteri (vespe, formiche - *Vespa cabro*, *Vespula germanica*);

b) afanitteri (pulci - *Pulex irritans*, *Ctenocephalus felis*);

c) altri insetti indesiderati occasionalmente presenti in edifici pubblici (psocoidei, tisanuri, *Thaumetopoea pityocampa* etc.) che possano causare inconvenienti igienico sanitari.

Per quanto attiene il punto 1) sub c, sarà oggetto di intervento tutto il territorio dei Comuni eventualmente suddiviso, per comodità di intervento in più zone.

In riferimento, invece, ai punti 1) sub a e sub b ed il punto 2) , oltre agli edifici di proprietà comunale potranno essere luoghi oggetto degli interventi di disinfestazione delle specie di cui ai punti a), b), d), e), t) anche le zone immediatamente limitrofe (ad es. spazi antistanti gli edifici, cortili, giardini annessi agli edifici scolastici etc.), le rive di canali a cielo aperto, manufatti fognari ed, in caso di necessità, le aree di proprietà comunale che diventino oggetto di degrado e/o abbandono di rifiuti, oltre ai condotti fognari, tombini e cunicoli sotterranei di proprietà pubblica.

I trattamenti dovranno essere effettuati con materiali, mezzi e personale della Ditta appaltatrice e finalizzati a realizzare:

1) i cicli di intervento progettati con il Piano Operativo presentato in fase di offerta secondo indicazioni e modalità del presente disciplinare;

2) i cicli di intervento d'urgenza e soccorso offerti dalla Ditta appaltatrice in aumento agli interventi programmati nel Piano Operativo.

La disinfestazione preventiva di cui al punto 1) del presente articolo dovrà essere progettata dalla Ditta appaltatrice con un Piano Operativo di interventi mirato a contenere nel numero e nella gravità il verificarsi di situazioni di emergenza che dovranno essere altresì trattate su ordinazione del Comune dalla Ditta aggiudicataria secondo quanto regolato dal presente disciplinare speciale con le dovute e necessarie metodologie di intervento.

Rientrano nell'oggetto del presente disciplinare, per quanto riguarda gli interventi di derattizzazione e disinfestazione anche le attività di recupero delle carogne e, al termine degli interventi, dei materiali utilizzati, nonché la predisposizione e l'affissione degli avvisi al pubblico.

NORME GENERALI

Art. 2 - Obblighi

La Ditta appaltatrice sarà tenuta a provvedere agli interventi di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione dei luoghi indicati nel Piano Operativo presentato in fase di offerta secondo indicazioni e modalità del presente disciplinare.

Il programma degli interventi dovrà essere comunicato al Comune, in uno con l'indicazione dei prodotti utilizzati e l'orario delle operazioni, almeno quattro giorni lavorativi precedenti l'inizio del programma.

La Ditta appaltatrice sarà inoltre tenuta a provvedere, su specifica richiesta scritta del Competente Servizio Comunale, alla realizzazione dei cicli di intervento d'urgenza e soccorso offerti dalla ditta, in aumento agli interventi programmati nel proprio Piano Operativo in luoghi e località scelti a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Resta comunque salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di richiedere in emergenza interventi d'urgenza e soccorso anche mediante telefax o in forma verbale diretta a cui necessariamente dovrà sempre seguire conferma scritta tramite le obbligatorie ordinanze di servizio.

La Ditta dovrà essere sempre pronta a dare immediato inizio alle derattizzazioni e disinfestazione ordinate dagli incaricati del Servizio del Comune entro e non oltre 24 ore (giorni festivi esclusi) dalla richiesta. Resta salva la facoltà delle parti di concordare, in caso di richieste di interventi cumulativi, un programma di inizio degli stessi con priorità per i casi dichiarati più urgenti da parte del Committente.

Qualora e ove si presentasse una situazione di emergenza, segnalata dall'Incaricato del Servizio del Comune, in un sito che nel Piano Operativo si prevede di trattare in data successiva, la Ditta appaltatrice si impegna a modificare la

tempistica dell'intervento in questione, avviando, con le modalità da prevedersi per gli interventi d'urgenza, in anticipo il ciclo di trattamenti senza per questo posticipare o modificare i trattamenti nelle altre località.

La Ditta appaltatrice dovrà:

- fornire il proprio recapito telefonico e telefax attivo 24 ore su 24;
- provvedere, durante l'esecuzione del servizio, alla dotazione e manutenzione di cartelli di avviso nei punti prescritti e quant'altro indicato dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza;
- provvedere al ripristino di opere danneggiate in conseguenza dell'esecuzione del servizio pena l'automatica esecuzione in danno;
- garantire l'agibilità degli spazi per quanto riguarda il passaggio di persone ed autoveicoli.

La Ditta appaltatrice dovrà a propria cura affiggere il programma degli interventi presso i luoghi oggetto degli interventi; tale programma dovrà contenere anche i nominativi dei preposti ai lavori, i numeri di telefono e telefax della Ditta alla quale gli interessati potranno rivolgere segnalazioni /o reclami.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare mensilmente al Settore competente di ciascun Comune interessato dal Servizio, l'attestazione degli interventi eseguiti preventivamente accettati per idoneità dal Comune e dal Servizio di Igiene Pubblica dell' ASI competente e dal funzionario preposto alla direzione dei lavori. L'attestazione in argomento è propedeutica alla liquidazione delle rispettive fatture previa verifica della corrispondenza tra i lavori programmati ed ordinati e quelli effettivamente svolti.

È fatto poi obbligo alla Ditta appaltatrice di segnalare all'Incaricato del Servizio del Comune l'eventuale presenza di roditori e di insetti infestanti per qualità e/o numero agli effetti dannosi della salute pubblica.

La Ditta appaltatrice sarà obbligata ad impegnare, per l'espletamento del servizio, personale idoneo e autorizzato, assunto secondo le disposizioni di legge in vigore, e a retribuirlo secondo l'inquadramento professionale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli previdenziali, assicurativi e similari.

L'appaltatore dovrà inoltre presentare un documento di valutazione dei rischi previsto dall'art. 4,c. 1, del D.Lgs. 626/94, in rapporto alle incombenze spettanti all'appaltatore mediante:

- analisi delle singole operazioni;
- individuazione dell/i rischio/i tipico/i derivante/i dall'attività specifica, dei fattori di rischio e dei livelli di pericolo;
- istruzione operatori nell'espletamento delle loro attività;
- D.P.I. necessari per proteggere l'operatore durante l'esecuzione dell'attività specifica;
- funzione di vigilanza in relazione alla corretta modalità di esecuzione della mansione.

L'appaltatore dovrà dotarsi di un Responsabile della Sicurezza e sarà tenuta al rispetto della normativa nazionale vigente in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori. *In particolare l'appaltatore, ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 acquisisce presso il competente Servizio di Prevenzione e Protezione, le informazioni sui rischi specifici degli ambiti oggetto dell'appalto e attua le conseguenti misure di prevenzione e di emergenza ed è inoltre tenuto all'riservatezza dei dati di cui è venuto a conoscenza.*

La Ditta appaltatrice dovrà inoltre dotare il personale dipendente di indumenti e mezzi di protezione, atti all'esecuzione del servizio di cui trattasi, quali tute, guanti, maschere, stivali, ecc., nonché a vigilare che il personale osservi in ogni momento le norme antinfortunistiche e di tutela della salute.

L'inosservanza delle leggi e delle disposizioni in materia di lavoro contenute nel presente articolo, determina l'immediata risoluzione del contratto senza nessuna formalità.

La Ditta appaltatrice, su esplicita e motivata richiesta del comune, è tenuta ad intervenire anche su aree e immobili pubblici e privati non di proprietà o non di gestione del Comune, e il relativo onere sarà a carico dei rispettivi proprietari e/o gestori. Qualora detti soggetti non dovessero provvedere al saldo del servizio, provvederà il Comune richiedente con le forme ed i privilegi determinati dalle leggi sulla riscossione delle imposte dirette.

Art. 3 - Autorizzazioni

Tutte le autorizzazioni, i pareri ed i permessi eventualmente necessarie all'esecuzione del presente servizio, comprese quelle per la circolazione di automezzi in spazi o percorsi riservati ad altri e l'accesso a spazi chiusi, devono essere chieste a totale cura e spese della Ditta appaltatrice; lo stesso dicasi nel caso in cui si debba preventivamente informare le competenti autorità.

Art. 4 - Inadempienze e penali

In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, di quanto indicato nel Piano Operativo, negli articoli del presente Disciplinare, negli atti di gara e in caso di cattiva o insoddisfacente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto sarà facoltà del Comune applicare, a suo / loro insindacabile giudizio, penalità dell'importo variabile a seconda della tipologia di disservizio, del mancato e/o del tardivo adempimento; inoltre il servizio non svolto secondo le prescrizioni del presente Disciplinare comporterà per la Ditta la ripetizione degli interventi.

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, ferma restando la facoltà del Comune di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, la Ditta appaltatrice, oltre all'obbligo di avviare, in un termine stabilito dal Responsabile Tecnico del Comune all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione Comunale e da privati a causa dell'inadempimento, è tenuta al pagamento di penali nella misura e secondo i criteri indicati nella tabella 1.

Rif.	INADEMPIENZA	Penale in €uro
1	<i>Mancata trasmissione, entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente /intervento del programma interventi con indicazione dei prodotti utilizzati e dell'orario operazioni</i>	150,00
2	<i>Mancata trasmissione, entro le ore 12 del giorno lavorativo successivo all'intervento, del report interventi del giorno lavorativo precedente con segnalazione di eventuali mancati interventi programmati, motivo e data prevista per il recupero</i>	250,00
3	<i>Ritardo nell'esecuzione di un intervento programmato nel Piano Operativo</i>	100,00 per ogni giorno di ritardo
4	<i>Ritardo superiore a gg.5 nell'esecuzione di un intervento programmato nel Piano Operativo</i>	600,00
5	<i>Ritardo nell'esecuzione di un intervento ordinato dall'Incaricato del Servizio del Comune sulla base di necessità insorte ingenti e/o contingenti</i>	100,00 per ogni giorno di ritardo
6	<i>Ritardo superiore a gg. 5 nell'esecuzione di un intervento ordinato dall'Incaricato del Comune sulla base di necessità insorte ingenti e/o contingenti 600.00</i>	600,00
7	<i>Mancata o non idonea esposizione di appositi cartelli di avviso secondo le modalità e con i contenuti prescritti dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza</i>	500,00
8	<i>Mancata informazione preventiva alla cittadinanza (programma lavori, nominativi dei preposti ai lavori, numeri telefonofax della Ditta, ecc.)</i>	500,00
9	<i>Mancanza di reperibilità del Tecnico della Ditta Responsabile del Servizio.</i>	500,00
10	<i>Ritardo nella consegna, prevista con cadenza trimestrale, del registro rilevazione dati di monitoraggio</i>	500,00 ogni settimana di ritardo
11	<i>Ritardo nella consegna, prevista con cadenza mensile, della relazione tecnica comprendente consumo dei prodotti suddiviso per tipo di intervento e quantitativo del lavoro svolto, suddiviso per tipologia di intervento.</i>	500,00 ogni settimana di ritardo
12	<i>Ritardo nella consegna della relazione tecnica conclusiva nella quale dovranno essere evidenziati, tra l'altro, eventuali punti critici accertati ed indicate ulteriori proposte operative.</i>	1.000,00 ogni settimana di ritardo
13	<i>Altra inadempienza rispetto a quanto proposto con il Piano Operativo</i>	500,00
14	<i>Non veridicità accertata del report interventi del giorno lavorativo precedente</i>	1.000,00
15	<i>Non conformità, rispetto alla proposta del Piano Operativo, della struttura organizzativa dei servizi offerti con particolare riferimento all'organico impiegato per l'esecuzione delle prestazioni</i>	1.000,00
16	<i>Mancato recupero costante delle carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare;</i>	1.000,00
17	<i>Mancato adeguamento degli interventi alle prescrizioni indicate dopo invito dell'Amministrazione Comunale a conformità previste</i>	5.000,00

L'applicazione delle penali avverrà dai soggetti e con le modalità tutte previste dall'art.89 del Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ecc. a base dell'appalto. Indipendentemente da quanto previsto dal successivo articolo, qualora la Ditta appaltatrice ometta di eseguire, anche parzialmente gli interventi, l'Amministrazione Comunale potrà ordinare ad altra Ditta l'esecuzione parziale o totale degli interventi omessi dall'assuntrice stessa alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Art. 5 - Risoluzione

E' fatta salva la facoltà del Comune di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. del C.S.A.

NORME TECNICHE

Art. 6 - Monitoraggio

In base ai cicli di intervento, al numero dei trattamenti effettuati e alle relative garanzie previste nel Piano Operativo contro topi, ratti e blatte deve essere svolto il monitoraggio costante con lo scopo di tenere sotto controllo l'andamento della disinfezione e della derattizzazione e ripetere il trattamento nel caso in cui si riscontrasse la persistenza dell'infestazione.

Gli interventi dovranno essere costantemente monitorati per evitare inutile spargimento nell'ambiente di sostanze chimiche eccedenti il necessario, per mantenere sotto controllo l'andamento della derattizzazione e debattizzazione, per accertare le cause della presenza di topi, ratti e blatte ed infine per programmare il corretto utilizzo dei rodenticidi e blatticidi. Il monitoraggio permetterà inoltre di verificare l'efficacia dei vari prodotti utilizzati al fine eventualmente di alternare i formulati. Ad ogni uscita dovrà essere aggiornato apposito registro alfanumerico su base informatizzata (secondo le necessità e le specifiche tecniche da concordarsi con l'Incaricato del Servizio e/o con il Servizio di Igiene Pubblica dell'ASL competente) sul quale riportare l'andamento del monitoraggio.

Quanto emerso dal monitoraggio contro topi, ratti e blatte deve essere inserito in apposita mappatura del territorio e nel registro dati di rilevazione a cura della Ditta incaricata il cui aggiornamento sarà redatto e consegnato al Responsabile del Comune territorialmente competente con cadenza trimestrale, il cui costo sarà compreso nel Piano Operativo d'intervento.

Non vi saranno pertanto compensi aggiuntivi per la redazione e l'aggiornamento delle tre mappature di cui sopra. Il Comune si renderà disponibile per fornire il supporto cartografico e/o alfanumerico su base informatizzata ove, a cura della Ditta aggiudicataria, andranno inseriti i dati rilevati territorialmente.

Art. 7 - Punti da sottoporre a derattizzazione, disinfezione e disinfezione

I luoghi da sottoporre a derattizzazione sono: immobili comunali e scuole e relative pertinenze, rive dei corsi d'acqua, manufatti fognari di proprietà comunali, aree degradate e discariche abusive su aree comunali ad uso pubblico.

Per la disinfezione contro blattari, imenotteri, afanitteri e gli altri insetti indesiderati occasionali i luoghi da trattare sono uguali a quelli indicati al precedente capoverso.

Per la disinfezione e disinfezione contro mosche, zanzare e gli altri insetti indesiderati i luoghi da trattare sono tutte le aree abitate del Comune.

Art. 8 - Materiali e prodotti da utilizzare

Le attrezzature di vario tipo utilizzate dovranno soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia e per quanto riguarda la rimozione dei favi di imenotteri la Ditta appaltatrice dovrà avere la disponibilità di un'autoscala che possa raggiungere anche i 45 metri di altezza con la possibilità di sbracciamento.

I manufatti d'erogazione di esche topicida, blatticida ecc., devono essere accessibili solo all'animale bersaglio in relazione al suo comportamento e tipologia.

Nelle aree esterne i manufatti d'erogazione topicida dovranno essere preferibilmente in metallo e fissati in quei luoghi o strutture ove permanga e sia possibile la presenza e/o il passaggio di persone, (giardini, cortili, corridoi, cucine ecc.).

Nel Piano Operativo dovrà essere indicato il tipo di erogatore d'esca che la Ditta intende utilizzare.

Solo in ambienti aperti e/o esterni particolari potranno essere utilizzati altri sistemi protetti ed inaccessibili quali: esche appese, fili appesi e punti esca temporanei.

In particolare dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. non dovranno essere distribuite esche in formulazione granulata o polverosa;
2. negli edifici e nelle scuole non dovranno essere depositate esche nei locali utilizzati dai bambini.

Gli erogatori dovranno inoltre essere posizionati in luoghi inaccessibili. Gli interventi dovranno interessare, oltre l'ambiente comprensivo della struttura, anche la eventuale zona verde circostante di pertinenza;

3. nelle zone a verde, ed in genere all'aperto (COME I GIARDINI DELLE SCUOLE E/O DEGLI ASILI), fruite direttamente dai cittadini e animali domestici la derattizzazione verrà effettuata utilizzando esclusivamente dispensatori metallici assolutamente inaccessibili, da fissare al terreno o a pali in posizioni defilate;

4. nelle aree incolte, nelle discariche e in genere lungo le sponde dei canali non frequentate dai cittadini potrà essere autorizzata o richiesta la distribuzione di esche senza erogatori e tuttavia sempre protette. In tal caso comunque dovrà essere ugualmente garantito il monitoraggio;

5. in funzione del livello di infestazione e della dimensione dell'area dovranno essere depositati un numero idoneo di dispensatori, comunque in un numero non inferiore a quello prefissato per ciascuna tipologia d'intervento previsto dal Piano Operativo;

6. la distribuzione dei prodotti dovrà tenere conto della possibile assuefazione biologica e quindi resistenza per cui si dovrà aver cura di utilizzare a rotazione i formulati considerati;

7. per motivi di sicurezza ambientale o in casi particolari potranno essere richiesti dall'Incaricato del Servizio cambiamenti dei formulati usati o l'uso di altri specifici formulati senza che questo comporti modificazione del corrispettivo.

8. per tutti gli insetti occasionali (vespe, pulci, formiche, zecche, pidocchi, litofagi, ecc.), i prodotti utilizzati per la disinfestazione potranno essere snidanti/abbattenti o abbattenti residuali a bassa tossicità, registrati dal Ministero della Sanità e scelti in base agli ambienti da trattare. In particolare nell'utilizzo dei formulati disinfestanti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Sanità necessarie al loro impiego e commercializzazione, pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

Derattizzazione

I prodotti utilizzati per la derattizzazione devono essere anticoagulanti a bassa tossicità e registrati dal Ministero della Sanità. In particolare nell'utilizzo dei rodenticidi dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Sanità necessarie al loro impiego e commercializzazione, pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

I principi attivi utilizzati possono essere scelti tra i seguenti: Difethialone, Coumatetralyl, Bromadiolone, Flocumafen, Difenacoum, Brodifacoum.

I formulati usati possono essere scelti tra i seguenti: bustine sfarinate, bustine pasta, blocchi paraffinati ad estrusione, blocchi compressi.

Dovranno essere utilizzati erogatori ad esca protetta aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

- contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici;
- adattabilità alle esche solide;
- accessibilità solo al roditore da colpire;
- resistenza ai fattori meteorologici, sia dell'esca che del contenitore (in particolare per trattamenti all'aperto);
- resistenza all'urto e allo sfondamento;
- colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
- disegno e struttura abbinati al comportamento del roditore target ed alla sua curiosità;
- dimensione e forma non ingombranti;
- chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;
- possibilità di fissaggio.

Disinfestazione contro blatte ed altri insetti infestanti

I principi attivi utilizzati contro le blatte ed altri insetti infestanti occasionali o meno, possono essere scelti tra: Deltametrina, Cyfluthrin, Cipermetrina + Tetrametrina o estratto di Piretro, Propoxur, Propoxur + estratto di Piretro o Piretroidi, Fipronil, Idrametilnon e le indicazioni della tabella 2 di seguito riportata in relazione alle caratteristiche dell'organismo target da colpire.

I formulati usati possono essere scelti tra i seguenti: tloou, microincapsulati e gel; o prodotti, salvo parere contrario dell'ASL e in assenza di solventi, in formulazione acquosa.

Per il monitoraggio, obbligatorio, si devono utilizzare trappole adesive a feromone o ad attrattivi alimentari.

<i>PRINCIPIO ATTIVO</i>	<i>TARGETS</i>	<i>CARATTERISTICHE</i>
Fipronil	Blatte	Esche blatticide ad alta sicurezza ed efficacia
Idrametilnone	Blatte	
S-bioalletrina + Deltametrina	A largo spettro	Abbattente, residuale bassa tossicità ed a spettro
Deltametrina	Blatte, formiche, pulci, mosche e zecche	Insetticida in formulazione flow, molto indicato per le aree sensitive
Azamethiphos + Alfametrina	Mosche e zanzare	Per la lotta larvicida e adulticida
Tetrametrina + Bioalletrina	Blatte, Vespe e pulci	Specifico per i trattamenti tramite nebulizzatore e contro le vespe
Idrametilnone	Formiche	Erogatori di esca per formiche
Bendiocarb tecnico + Pietrine	Formiche, blatte, pulci, altri insetti e zecche	Per i trattamenti contro formiche e blatte in caso di resistenza ai piretroidi
Triflumuron	Forme giovanili di blatte e pulci	Regolatore di crescita; l'unico disponibile contro larve di pulci e blatte
Cyfluthrin	Formiche, blatte e pulci ed altri insetti	Abbattente, residuale bassa tossicità
Propoxur	Formiche, blatte e pulci ed altri insetti	Ambienti poco frequentati ed in caso di resistenza ai piretroidi
Altri Prodotti	Dietro autorizzazione del Comune e dell'AUSL	

Art. 9 - Metodologia degli interventi e periodicità

Tutte le aree di pertinenza comunale (sia i locali interni che le aree esterne, comprese le aree verdi) dovranno essere sottoposte al seguente programma annuale di bonifica ambientale:

- n. 4 cicli di intervento di derattizzazione;
- n. 5 cicli di intervento di disinfestazione mosche - zanzare;
- n. 5 cicli di intervento di deblattizzazione

Interventi di derattizzazione

Ogni intervento dovrà interessare tutti i principali luoghi di infestazione, a tappeto in tutto il territorio comunale, con maggiore attenzione esecutiva lungo i fossati, la rete fognaria di proprietà comunale e tutti i luoghi rilevati di probabile annidamento in precedenti campagne, nonché in quelli segnalati come di attenzione da parte della stazione appaltante. Particolare attenzione sarà data alle aree limitrofe agli edifici scolastici, agli edifici di edilizia popolare, ai mercati settimanali, ed alle aree periferiche confinanti con aree agricole e fossati, nonché a tutte le aree confinanti con lotti incolti, aree abbandonate e simili, con esclusione delle aree private interne.

E' comunque obbligo della ditta segnalare possibili o accertati luoghi di infestazione, anche privati. Per ogni campagna saranno effettuati interventi per controllo e reintegro esche, negli stessi luoghi in cui sono state deposte le prime, a distanza di alcuni giorni dalla prima deposizione e dal primo controllo.

La durata minima prevista **di ogni ciclo di intervento**, nell'ipotesi di impiego di squadre operative predeterminate, è la seguente:

Campagna di intervento a tappeto	3
Trattamenti per controllo e reintegro esche	1

Il calendario definitivo degli interventi verrà stabilito e concordato con la ditta dal funzionario responsabile comunale. I trattamenti di cui al presente disciplinare dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi o molestie, senza interrompere il normale funzionamento degli uffici, scuole o di qualsiasi altra attività. Nei casi in cui ciò non fosse possibile i trattamenti dovranno essere effettuati oltre il normale orario di lavoro. A tal fine la Ditta appaltatrice dovrà prendere accordi diretti con le direzioni e/o i responsabili degli immobili da trattare, indicati nel programma del Piano Operativo o segnalati dal Comune, per necessità insorte ingenti e/o contingenti, dandone comunicazione scritta all'Incaricato del Servizio del Comune.

I trattamenti di derattizzazione devono garantire l'eliminazione dell'animale bersaglio infestante per tutta la durata del servizio prestato comprensivi delle garanzie offerte.

I trattamenti di derattizzazione e di disinfestazione devono garantire l'eliminazione dell'animale bersaglio infestante

per tutta la durata del servizio prestato comprensivi delle garanzie offerte.

I cicli di intervento dovranno prevedere i trattamenti necessari alla deposizione delle esche e al loro reintegro e/o sostituzione, a eventuali riposizionamenti delle trappole, al controllo ed al recupero dei materiali impiegati e delle carogne.

Il numero di erogatori d'esca da depositare non può essere inferiore al numero minimo stabilito per ogni tipologia d'intervento previsto nel Piano Operativo.

Durante il servizio dovranno essere realizzati i trattamenti necessari al raggiungimento dell'esito positivo, cui peraltro è subordinato il pagamento.

A decorrere dalla dichiarazione di fine ciclo avrà inizio il periodo di garanzia di cui al successivo art. 11.

Al termine dei trattamenti e del periodo di garanzia la Ditta dovrà intervenire al recupero ed allo smaltimento, secondo le normative vigenti, dei materiali impiegati, delle carogne dei roditori e di tutti gli altri eventuali animali bersaglio, dei favi, ecc.

Interventi di disinfestazione

Disinfestazione larvale:

- nr. 2 cicli di trattamento a tappeto nel periodo che va da marzo a maggio, secondo l'andamento stagionale delle temperature;

- nr. 1 ciclo di trattamento nel periodo da giugno a settembre, in concomitanza con le date stabilite per la disinfestazione adulticida sul territorio.

L'intervento deve essere effettuato in tutti i luoghi di riproduzione delle larve e uova (canali, fossi, acque stagnanti, caditoie stradali, ecc.), in tutto il territorio comunale. Deve essere scelto il periodo di maggior efficacia in relazione all'andamento stagionale. I luoghi devono essere scelti in modo da massimizzare l'effetto dell'intervento e i prodotti distribuiti in modo da favorire la massima diffusione degli stessi sul territorio.

Devono essere usate soluzioni larvicide di tipo biologico, selettive e non tossiche per i mammiferi, i pesci e gli uccelli, e innocue verso il substrato di organismi acquatici.

L'irrorazione dovrà essere effettuata con idonee attrezzature, in giorni adatti e con le dovute precauzioni.

La distribuzione del formulato in compresse avverrà manualmente.

Gli interventi larvicidi dovranno essere associati anche a quelli adulticidi come appresso indicato. E' obbligo della ditta segnalare alla stazione appaltante tutti i luoghi di probabile infestazione da larve, anche se di proprietà privata.

La durata valutata **di ogni ciclo di intervento** è la seguente:

Campagna di intervento a tappeto marzo – maggio	2
Campagna di intervento a tappeto giugno- settembre	2

Riepilogo interventi per attività di disinfestazione antilarvale:

N° di interventi (giorni) per la campagna marzo-maggio	4
N° interventi (giorni) per la campagna giugno – settembre	2

Il calendario definitivo degli interventi verrà stabilito e concordato con la ditta dal funzionario responsabile comunale.

Disinfestazione adulticida

Nr. 2 cicli da effettuare nel periodo giugno – settembre

Gli interventi dovranno essere eseguiti mediante atomizzazione con cannone omniorientabile per i trattamenti spaziali, con lancia a mano regolabile per i trattamenti localizzati. E' obbligo della ditta segnalare alla stazione appaltante tutti i luoghi di probabile o accertata infestazione, anche se di proprietà privata.

La durata valutata **di ogni ciclo di intervento**, è la seguente:

Campagna di intervento a tappeto giugno – settembre	2
---	---

Interventi di deblattizzazione

Dovranno essere eseguiti minimo 4 cicli di deblattizzazione per ogni Comune dell'Aro BR/2 aventi la seguente cadenza:

- due nel periodo primaverile;
- due nel periodo estivo;

L'intervento dovrà essere eseguito mediante irrorazione con motopompe a pressione e lance e con apparecchiature termo-nebbiogene. Dovranno essere impiegati gli stessi principi attivi e gli stessi metodi di applicazione richiesti per la disinfestazione adulticida, nelle varie formulazioni, ovvero specifici prodotti opportunamente certificati ed utilizzati secondo le norme specifiche, comunque sempre a bassa tossicità.

E' obbligo della ditta segnalare alla stazione appaltante tutti i luoghi di probabile o accertata infestazione, anche se di proprietà privata, e le anomalie riscontrate.

Il numero di interventi minimo previsto è pari a 3.

Il calendario definitivo degli interventi verrà stabilito e concordato con la ditta dal funzionario responsabile comunale.

Oltre agli interventi previsti nei vari cicli di trattamento, la Ditta dovrà prevedere un numero minimo di interventi a chiamata, come segue:

Derattizzazione	10
Deblattizzazione	10
Disinfestazione	10

Interventi nelle scuole comunali

Nelle scuole comunali dovranno essere effettuati interventi di disinfestazione che verranno di norma eseguiti insieme agli interventi di disinfezione e derattizzazione, valutando opportunamente la sovrapposizione per evitare interferenze e possibili riduzioni dell'efficacia.

Tali interventi dovranno essere previsti nei seguenti periodi

- uno in coincidenza con le festività pasquali;
- uno prima della riapertura delle scuole;
- uno in concomitanza con la chiusura delle aule per le festività natalizie.

Il trattamento dovrà comprendere la ricerca dei luoghi di probabile annidamento e la loro eliminazione quando possibile. Per ogni campagna sarà effettuato un intervento conclusivo per controllo e reintegro esche, negli stessi luoghi in cui sono state deposte le prime, a distanza di alcuni giorni dalla prima deposizione.

Il numero di giorni minimo per effettuare la campagna di disinfestazione nelle scuole è pari a 3.

Il calendario definitivo degli interventi verrà stabilito e concordato con la ditta dal funzionario responsabile comunale.

Il servizio di derattizzazione e disinfestazione contro blattari, imenotteri, afanitteri e insetti occasionali dovrà rispettare le seguenti regole e condizioni:

- 1) durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia con particolare attenzione a quelle che riguardano i presidi medico sanitari;
- 2) le esche devono essere usate con la massima cautela e soprattutto in modo che esse non siano accessibili all'uomo ed agli animali domestici e quindi sicuri per l'utenza;
- 3) la Ditta appaltatrice dovrà comunicare per iscritto all'Incaricato del Servizio del Comune, entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente il ciclo di intervento;
- 4) il programma degli interventi del giorno lavorativo successivo con l'indicazione di eventuali variazioni al Piano Operativo, dei prodotti utilizzati e dell'orario delle operazioni stesse;
- 5) report degli interventi del giorno lavorativo precedente con segnalazione dell'eventuale mancata effettuazione degli interventi programmati, del motivo e della data prevista per il recupero;
- 6) la Ditta aggiudicataria dovrà informare opportunamente i responsabili degli edifici interessati dagli interventi, esponendo appositi avvisi che informino gli utenti degli ambienti e dei luoghi sottoposti agli interventi, della data delle operazioni, dei principi attivi usati, delle cautele da osservare a tutela di persone o cose, degli antidoti e delle modalità di reperimento del Tecnico Responsabile della Ditta per eventuali interventi di soccorso;
- 7) dovrà essere costantemente effettuato il recupero delle carogne e di qualsiasi altro materiale residuo trattato trovato sul posto da bonificare;
- 8) le uscite devono essere annotate per iscritto su apposite schede di rilevazione delle operazioni (da concordarsi con l'Incaricato del Servizio) contenente l'indicazione esatta dell'indirizzo, il prodotto usato, la descrizione dettagliata del luogo trattato (per i trattamenti territoriali: il rione comunale interessato; per gli edifici: i piani, le superfici esterne, ecc.). A conclusione di ogni singolo intervento del ciclo dovrà essere acquisita, sulla scheda di rilevazione, la firma del direttore e/o responsabile dell'immobile trattato quale contro prova dell'avvenuto intervento. La scheda di rilevazione conservata a cura della Ditta appaltatrice durante la durata del ciclo di intervento e garanzia, va esibita su richiesta e consegnata al termine della garanzia all'Incaricato del Servizio;
- 9) gli interventi dovranno essere costantemente monitorati in accordo a quanto indicato all'art. 6 del presente disciplinare;
- 10) tutto il materiale residuo utilizzato deve essere recuperato a meno che non sia espressamente

richiesto da parte di un responsabile della struttura trattata che venga lasciato in sito. Questa eventuale richiesta dovrà risultare su atto scritto e la relativa firma varrà quale assunzione di responsabilità. Il recupero del materiale può essere evitato solo nel caso in cui sia depositato in luoghi inaccessibili alle persone e agli animali domestici quali: intercapedini, vespai, controsoffittature, ecc. nel qual caso però la Ditta appaltatrice ne mantiene la responsabilità per ogni futuro inconveniente. Il materiale residuo recuperato e riutilizzabile potrà essere trattenuto dalla Ditta appaltatrice; il materiale non più utilizzabile e le carogne recuperati dovranno essere consegnata mensilmente al competente Settore Comunale la documentazione attestante il corretto smaltimento di tali rifiuti;

11) la data da annotare come conclusione dell'intervento e dalla quale decorreranno i termini del periodo di garanzia di cui al successivo art. 11, sarà quella dell'ultima uscita;

12) è possibile prevedere l'esistenza di deroghe alle tipologie di trattamento previste nell'attuale disciplinare, solo dopo il parere scritto e favorevole dell' AS.L. competente territorialmente che potrà dare corso all'utilizzo di tecniche d'intervento alternative e/o supplementari a quanto già previsto in questo disciplinare.

Gli interventi di derattizzazione e quelli di disinfestazione, da effettuare nello stesso sito, dovranno essere eseguiti in tempi diversi.

Art. 10 - Piano operativo

Il progetto di esecuzione dell'appalto (Piano Operativo), sottoscritto anche dal Tecnico Laureato Responsabile della Ditta appaltatrice, come previsto dal successivo art. 32, deve essere sviluppato sulla base dei punti sotto indicati:

a) Descrizione della metodologia dei cicli di intervento (prodotti, materiali, mezzi, ecc) per le operazioni di derattizzazione;

b) Descrizione della metodologia dei cicli di intervento (prodotti, materiali, mezzi, ecc) per le operazioni di deblattizzazione;

c) Descrizione della metodologia dei cicli di intervento (prodotti, materiali, mezzi, ecc) per le operazioni di disinfestazione contro imenotteri, afanitteri ed altri insetti indesiderati;

d) Previsione dei trattamenti ed elencazione dei luoghi che la Ditta appaltatrice si impegna a trattare, in modo da garantire il risultato di sanificazione per tutto l'anno, con chiara distinzione fra i luoghi che intende sottoporre a derattizzazione e/o a deblattizzazione e con redazione del programma degli interventi/anno comprensivo di una indicazione di massima del calendario dei trattamenti che, nel corso della durata del servizio, andrà poi definito e affinato dettagliatamente nella tempistica e nelle relative fasi di intervento con verifica e approvazione dell'Incaricato del Servizio del Comune;

e) Descrizione e funzionalità della metodologia operativa della Ditta a coprire situazioni d'urgenza e soccorso, nell'arco del periodo di appalto;

f) Specifica indicazione del numero di interventi programmati, per ciascuna area in cui viene suddiviso il territorio comunale, per interventi di disinfestazione da *ditteri*;

g) Specifica indicazione del numero di interventi di emergenza offerti distinti tra:

1) interventi di *derattizzazione*;

2) interventi di disinfestazione da *imenotteri*;

3) interventi di disinfestazione da *b/attari*, *alanitteri* e animali indesiderati;

h) Modalità organizzative dei servizi offerti con particolare riferimento all'organico impiegato per l'esecuzione delle prestazioni (entità numerica complessiva -qualifiche professionali - personale impiegato per ogni tipologia di intervento) ed alle varie fasi di attività programmate per l'esecuzione di ciascuna tipologia di servizio (sistema e tipologia di monitoraggio, metodologia che si intende adottare nell'esecuzione degli interventi; materiali e mezzi che verranno impiegati;

i) Modalità di deposizione delle esche e di informazione; tempistica per l'effettuazione di ogni tipologia di prestazione in relazione ai singoli interventi, misure di sicurezza a tutela di lavoratori, ecc);

l) Disponibilità della Ditta appaltatrice ad istruire proprio personale, mediante partecipazione a corsi di qualificazione ed aggiornamento, indicando anche quelli già effettuati;

m) Disponibilità della Ditta appaltatrice a fornire tutte le informazioni necessarie per definire le caratteristiche dei formulari utilizzati nei vari interventi: copia autenticata della registrazione dei prodotti, schede di sicurezza, protocolli di impiego aziendali (sottolineando il rispetto di buone pratiche di utilizzo e di qualità), particolari precauzioni utilizzate per la riduzione dell'impatto ambientale causata dagli interventi oggetto del presente disciplinare. Inoltre devono essere fornite tutte le indicazioni utili a gestire gli interventi previsti nell'appalto in ambienti confinati e nelle comunità affollate (controllo dei

fumi, vapori irritanti, odori sgradevoli e simili);

n) Numero, tipo, marca e targa degli automezzi e delle attrezzature tecniche dell'azienda e la relativa copertura assicurativa;

o) Certificazioni di qualità acquisite.

La mancata esecuzione di tutto o di parte del Piano Operativo e degli interventi non programmati e/o di emergenza ordinati dall'Incaricato del Servizio, costituisce inadempimento contrattuale e motivo di applicazione delle penali e della risoluzione del contratto di cui rispettivamente agli artt. 4 e 5 del presente disciplinare.

Art. 11 - Garanzia degli interventi

La Ditta appaltatrice sarà obbligata a fornire una garanzia dei trattamenti effettuati consistente in un determinato numero di giorni durante i quali non dovrà riscontrarsi la presenza di roditori e insetti infestanti nei singoli luoghi trattati.

A tal fine la Ditta durante l'ultima uscita dovrà predisporre le trappole e i trattamenti necessari a tale scopo.

La garanzia minima che dovrà essere offerta è di 20 giorni.

In particolare la garanzia avrà inizio dalla data di fine ciclo di intervento indicata sull'apposita scheda di rilevazione e controfirmata dal rappresentante dell' Amm.ne comunale per le aree pubbliche o dalle direzioni e/o dai responsabili degli immobili trattati. La Ditta appaltatrice dovrà comunicare l'avvio del periodo di garanzia all'Incaricato del Servizio del Comune..

Il ripetersi di controlli di garanzia con esito negativo potrà essere considerato dal Comune. indice di scarsa capacità operativa della Ditta e potrà essere considerato quale causa di risoluzione del contratto.

Art. 12 - Controlli

La Ditta appaltatrice deve svolgere i servizi derattizzazione e disinfestazione con la diligenza professionale necessaria ed il Comune territorialmente competente svolgerà l'opportuno controllo, anche avvalendosi di organismi, enti o incaricati esterni.

Tramite l'Incaricato del Servizio o suoi delegati il Comune effettuerà sopralluoghi al fine di verificare l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi, l'adempimento degli obblighi del presente disciplinare nonché il rispetto del programma giornaliero e la veridicità dei report che la Ditta appaltatrice è tenuta a produrre entro le ore 12 di ogni giorno lavorativo.

In particolare per i controlli istituzionali di competenza gli operatori incaricati dal Comune o i tecnici del Dipartimento dell' Azienda USL, avranno libero accesso in qualsiasi momento alla sede della Ditta aggiudicataria o presso le aree o gli immobili comunali oggetto dei trattamenti per l'ispezione dei locali, delle apparecchiature e prelievo di campioni di prodotti usati o da usare.

Sulla base di rapporti informativi dei suoi delegati, dei tecnici e operatori incaricati esterni, l'Incaricato del Servizio nel caso di rilevate mancanze e/o inadempimenti nell'espletamento dei servizi applicherà le penali nella misura e secondo i criteri indicati al precedente art. 4 e/o potrà redigere specifiche prescrizioni per il corretto adempimento delle attività a contratto.

Art. 13 - Registros dei prodotti utilizzati

Di tutti i prodotti utilizzati la Ditta appaltatrice dovrà fornire preventivamente, al competente servizio del Comune, fotocopie autenticate delle registrazioni presso il Ministero della Sanità.

Art. 14 - Compiti del tecnico responsabile del servizio della ditta appaltatrice

Nella fase della consegna del servizio dovrà essere indicato dalla Ditta il nominativo del Tecnico Responsabile del Servizio, laureato in medicina, biologia, agraria o diploma di laurea equipollente (scienze naturali, veterinaria, scienze della produzione animale, farmacia, chimica e tecnologia farmaceutica), che seguirà e coordinerà globalmente il servizio per conto della Ditta, o della Associazione Temporanea d'Impresa aggiudicataria, e avrà il compito di svolgere le mansioni di Responsabile del servizio.

In particolare tale Responsabile dovrà:

- essere preparato nella materia in questione;
- aver maturato un'esperienza almeno biennale per servizi uguali svolti in un centro urbano di grandi dimensioni (con almeno 100.000 abitanti).

Il Tecnico Responsabile del Servizio della Ditta Appaltatrice dovrà fornire mensilmente al Comune una relazione comprendente:

- consumo dei prodotti stabiliti suddiviso per tipo di intervento;
- quantitativo del lavoro svolto, suddiviso per tipologia di intervento.
- A conclusione del servizio il Tecnico Responsabile dovrà fornire una relazione tecnica conclusiva nella quale dovranno essere evidenziati, tra l'altro, eventuali punti critici accertati ed indicate ulteriori proposte operative.
- Dovrà essere dotato di sistema di reperibilità rapido che deve essere comunicato al competente Settore Comunale. Il mancato riscontro alla reperibilità da parte del Tecnico Responsabile del Servizio o altre sue inadempienze costituiranno motivo di applicazione delle penali previste dall'art. 4 del presente Disciplinare. La mancanza dei requisiti di cui sopra, sarà motivo di esclusione dalla gara.

Art. 15 - Salvaguardia, variazioni ed interventi non previsti

Il Comune si riserva la facoltà di apportare agli interventi, durante la loro esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell' economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarre motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie, non stabiliti nel presente Disciplinare. L'Appaltatore è inoltre tenuto a garantire la disponibilità di uomini e mezzi nel caso di richieste di interventi urgenti anche al di fuori del normale orario di lavoro senza per questo poter pretendere alcun compenso.

Art. 16 - Competenze dell'AUSL

L'AUSL eserciterà le competenze proprie previste dalle leggi vigenti. Il Comune potrà comunque concordare forme di collaborazione con l'AUSL per la gestione ed il controllo del servizio.